



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO ARTISTICO STATALE

“VIA DI RIPETTA”

Via di Ripetta, 218 00186 Roma - C.F. 97197160589 - C.M. RMSL07000L
Tel. 06121123460 - Fax. 063213796 – www.liceoripetta.edu.it - rmsl07000l@istruzione.it

Piano per l’Inclusione

Allegato al PTOF

2023-2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022/2023

| A. Rilevazione dei BES presenti: | n° |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ➤ Minorati vista | 1 |
| ➤ Minorati udito | 5 |
| ➤ Psicofisici | 43 |
| ➤ Altro | |
| 2. disturbi evolutivi specifici | |
| ➤ DSA | 215 |
| ➤ ADHD/DOP | 3 |
| ➤ Borderline cognitivo | |
| ➤ Altro | |
| 3. svantaggio | |
| ➤ Socio-economico | |
| ➤ Linguistico-culturale | 13 |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale | 18 |
| ➤ Altro | 53 |
| Totali | 351 |
| % su popolazione scolastica | 31% |
| N° PEI redatti dai GLO | 49 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 273 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 29 |

| B. Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti specialistici | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | SI |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | SI |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | SI |
| Referenti di Istituto | | SI |
| Psicopedagogisti e affini esterni/interni | Sportello di Ascolto e Prevenzione supporti specialistici agli studenti (Consapevolezza emotiva, progetto Flex) | SI |
| Docenti tutor/mentor | Tutor Attività PCTO | SI |
| Altro: | | |

| C. Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Si / No |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | NO |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | SI |
| | Tutoraggio alunni | SI |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Altro: | |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| D. Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni DVA | SI |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | NO |
| | Altro: | |
| E. Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | SI |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | NO |
| | Altro: | |
| F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | SI |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | SI |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | SI |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | SI |
| | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | NO |
| | Rapporti con CTS / CTI | SI |
| | Altro: | |
| G. Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | NO |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | SI |
| | Progetti a livello di reti di scuole | SI |
| H. Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | SI |
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | SI |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | SI |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | SI |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | SI |
| | Altro: | |

| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | X | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | X | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive | | | | X | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | X |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | X | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | X | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | | | X |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | X | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | X | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | X | |
| Altro: | | | | | |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i> | | | | | |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i> | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno - a.s. 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

- coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- presiede il GLI;
- pianifica, in collaborazione con la FS per l'Inclusione e i referenti, gli incontri di progettazione;
- promuove attività di aggiornamento e di formazione;
- supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti;
- cura le relazioni con la scuola capofila;
- promuove attività di collaborazione Scuola/Asl nell'ambito del Protocollo inclusività;
- promuove attività di collaborazione con la Regione Lazio.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

- rileva e monitora i BES presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- fornisce supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- svolge attività permanente di studio e ricerca in campo educativo-didattico;
- individua, formalizza e diffonde buone pratiche inclusive;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.

GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione):

- progetta, redige e verifica il PEI;
- individua e programma modalità operative, strategie, interventi e strumenti necessari all'inclusione dell'alunno DVA.

Dipartimento sostegno:

- individua gli obiettivi educativi e didattici per l'inclusione e la diversa abilità;
- predispone i documenti programmatici;
- monitora le criticità;
- individua i bisogni di formazione dei docenti e riferisce in merito al GLI.

Collegio dei Docenti:

- verifica, discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI nel mese di giugno;
- esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola;
- assume l'impegno di partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione" :

- collabora con il DS per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- coordina il GLI;
- cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- coordina i referenti di sede per l'inclusione;
- svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- supporta i docenti nella stesura dei progetti didattici individualizzati;
- cura l'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività e coordina la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe;
- collabora con la commissione formazione classi;
- collabora con la commissione orientamento per gli alunni in entrata, in uscita e nella scelta dell'indirizzo per gli alunni DVA, DSA e BES;
- rendiconta sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti al DS, al Collegio docenti e al GLI;
- predispone la modulistica idonea alla programmazione individualizzata;

- cura le comunicazioni relative all'area inclusione;
- collabora con la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure.

Referente sostegno di sede

- informa i CdC della documentazione depositata e protocollata agli atti;
- accoglie e coinvolge i nuovi docenti e gli assistenti specialistici assegnati;
- cura l'elenco dei nominativi e la documentazione degli alunni DA;
- collabora con la commissione orientamento per gli alunni in entrata, in uscita e nella scelta dell'indirizzo per gli alunni DVA, DSA e BES;
- coadiuva le operazioni di predisposizione del PAI;
- collabora con la commissione formazione classi;
- gestisce situazioni di criticità eventualmente esistenti nella rispettiva sede, coordinandosi con la FS per l'Inclusione.

Referente DSA/BES

- informa il CdC della documentazione depositata e protocollata agli atti;
- supporta i CdC per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
- fornisce informazioni, consulenza e supporto iniziale ai Consigli di Classe, e in particolare ai coordinatori, su strategie compensative e dispensative, metodologie di gestione delle classi e criteri di valutazione;
- predispone e aggiorna l'elenco nominativi degli alunni DSA/BES;
- effettua attività di monitoraggio;
- partecipa al GLI;
- collabora con la commissione formazione classi;
- coadiuva la FS per l'Inclusione per ciò che concerne i percorsi degli alunni DSA/BES.

Referente assistenza

- elaborazione, monitoraggio e verifica dei Progetti annuali di Assistenza specialistica e di Assistenza Sensoriale;
- coordinamento assistenti specialistici e sensoriali;
- contatti con le famiglie che richiedono l'intervento di assistenza specialistica o sensoriale;
- contatti con le cooperative che forniscono il personale (Itinera e Fiadda);
- collaborazione con il referente dei docenti di sostegno per la raccolta e la stesura della documentazione, l'individuazione del personale da assegnare ai singoli alunni, la definizione degli orari di servizio degli assistenti e l'organizzazione generale delle loro attività;
- contatti con la rete "Musicanti di Brema";
- partecipazione al GLI.

Consigli di Classe:

- individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti;
- stesura e applicazione di un Piano di Lavoro (PEI o PDP), quindi di un piano didattico individualizzato o personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati BES.

Docente curricolare:

- accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- collabora alla formulazione e al monitoraggio del PEI o PDP.

Docenti di sostegno:

- partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- supporto al CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rilevazione casi BES;

- coordinamento stesura e applicazione del PEI.

Assistente specialistico:

- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione:

- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;
- collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collaboratore scolastico:

- concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni e su richiesta si occupa della sua assistenza di base.

Personale di segreteria:

- collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES;
- provvede a protocollare e ad archiviare le documentazioni fornite dalla famiglia e/o dalle scuole di provenienza;
- informa la FS e i relativi referenti sulle nuove certificazioni depositate agli atti;
- cura le comunicazioni con famiglie e medici in vista dei GLO in entrata e durante l'anno scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel triennio 2022/2025 verranno proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno incontri/corsi di formazione:

- corsi di formazione/aggiornamento sull'inclusione organizzati dalla scuola capofila della rete;
- partecipazione ad attività formative in materia di dispersione scolastica ed inclusione sociale.

Lo scopo di questi corsi è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- comunicazione aumentativa alternativa (CAA);
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- le norme a favore dell'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi vengono raccolte e documentate, si fornisce supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, si propongono strategie di lavoro per il GLI.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Per gli alunni DVA la valutazione sarà sempre relativa agli obiettivi individuati nel PEI. Per gli alunni DSA/BES la valutazione sarà riconducibile al PDP. Vi sarà il coinvolgimento dei Dipartimenti per l'adozione di prove equipollenti per livello di apprendimento e per classi parallele. Si procederà al monitoraggio in itinere del PEI e del PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto per una efficace inclusione scolastica. A tal fine si intende:

- esplicitare nelle programmazioni i contenuti essenziali attesi nelle varie discipline per costruire percorsi didattico – educativi personalizzati e individualizzati;
- predisporre in CdC l'eventuale PDP, che deve essere firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia;
- incrementare la collaborazione tra CdC, Sportello di Ascolto e Prevenzione e psicologo per elaborare strategie atte a risolvere eventuali problematiche di singoli allievi o del gruppo classe;
- promuovere la collaborazione tra i docenti e il personale ATA per realizzare una cultura

dell'inclusione condivisa e partecipata;

- coinvolgere le famiglie nella realizzazione di un ambiente sempre più inclusivo attraverso momenti di incontro/ scambio di necessità e bisogni;
- attivare progetti inclusivi che favoriscano la partecipazione, la socializzazione e una maggiore consapevolezza di sé (Io e il mio amico, Womad, Laboratorio musicale e multimediale, Laboratorio web radio, Laboratorio teatrale, Respiriamo l'arte, PIANTAmola coi pregiudizi, Falso d'autore, Io sono legenda, Dream on green dai buca all'esclusione, Fuori scaffale, Nel mondo, Contatto, Progetto Flex, Terza Missione, Consapevolezza emotiva, Scuole di pace, ecc.).

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratorial (learning by doing);
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi presenti nel territorio:

- ASL, per confronti periodici in occasione della condivisione del PEI e di eventuale documentazione redatta per gli alunni con disabilità;
- Regione Lazio, scuola capofila della rete "Musicanti di Brema" per quanto riguarda l'assistenza specialistica per gli studenti diversamente abili Psicofisici;
- Regione Lazio per quanto riguarda gli assistenti alla comunicazione per studenti sensoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per tutti gli alunni BES viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie sia per lo scambio di osservazioni e informazioni, sia per la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento.

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP;
- presenza della componente genitori nel GLI;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento dell'alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sulla base degli elementi raccolti, del disagio manifestato dagli alunni e delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un Piano di Lavoro (PEI o PDP).

Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre costruire un percorso formativo finalizzato a:

- rispondere in modo adeguato ai bisogni individuali;
- elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi adattabili sia agli alunni BES sia agli alunni con bisogni educativi di eccellenza attuabili tramite Cooperative Learning, uscite didattiche, produzione di audiovisivi, rappresentazioni teatrali ecc.;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso rispetto al livello di partenza;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è pensato e realizzato partendo dalla formazione e dalle competenze delle risorse presenti nella scuola.

L'Istituto si impegna a valorizzare le risorse umane coinvolte nei processi individuati in questo Piano. Si reputa necessario attivare progetti finalizzati all'inclusione coinvolgendo anche risorse esterne, mediante reti di scuole e collaborazioni con gli Enti locali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Per poter offrire una didattica inclusiva L'Istituto necessita di:

- organico di sostegno adeguato alle necessità degli alunni con disabilità;
- assistenti specialistici e sensoriali per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- assegnazione di un adeguato numero di ore di assistenza per gli alunni con disabilità grave (art. 3, comma 3, Legge 104/92);
- l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- l'incremento della dotazione di strumenti tecnologici come strumenti compensativi in ogni classe in cui siano presenti alunni BES (in particolare alunni con DSA o con minorazioni sensoriali);
- mantenere e rinforzare l'adesione alle reti di scuole in tema di inclusività;
- potenziamento della biblioteca scolastica con testi e software specifici;
- Sportello di Ascolto e Prevenzione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data alla pre-accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; in particolare, gli alunni con disabilità, accompagnati dai famigliari e/o dagli insegnanti della scuola di provenienza, possono visitare il nostro Istituto in occasioni delle giornate di Open day, per far sì che i futuri alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a fornire alle persone competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Nella fase di transizione l'Istituto prevede:

- progetti in collaborazione con il gruppo orientamento e il gruppo accoglienza;
- la collaborazione con le scuole secondarie di I grado dalle quali provengono gli alunni iscritti per la prima volta nel nostro Istituto per intervenire tempestivamente nel modo più opportuno, con Progetti Ponte e con la partecipazione del referente d'Inclusione ai GLO finali;
- attività di PCTO;
- attività per l'orientamento in uscita, con l'eventuale realizzazione di Progetti Ponte tra la scuola e diverse agenzie del territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2023

**Il Dirigente Scolastico
Anna De Santis**